

PROCESSO

Seles-Parche «Condanna più dura»

AMBURGO Il secondo match tra Monica Seles e il suo aggressore Gunter Parche è previsto il prossimo 21 marzo. L'ex campionessa del mondo del tennis femminile ha infatti presentato ricorso contro il verdetto dei giudici all'indomani della sentenza del 13 ottobre 1993 che condannava il quarantenne Parche a due anni di carcere con la condizionale. Una decisione che fu giudicata in tutto il mondo troppo mite e a cui i legali della Seles contrapposero una richiesta di condanna a 2 anni e 9 mesi senza la condizionale.

Parche ebbe la benevolenza dei giudici a causa della perizia psichiatrica del dottor Wolfgang Pinski il quale certificò che il «filosofo» era affetto da «gravi disturbi della personalità». Una diagnosi che smentirono le stesse dichiarazioni di Parche che di lì a poco affermò di aver aggredito la Seles perché, a suo dire, aveva usurpato il ruolo di campionessa del mondo alla tedesca Steffi Graf di cui lui era un grande ammiratore.

A due anni dall'aggressione avvenuta il 30 aprile del 1993, la campionessa Monica Seles, 21 anni, è ancora lontana dai campi di terra rossa e nell'incertezza del suo ritorno il suo sponsor Fila ha avanzato una richiesta di sei milioni di dollari (circa 10 miliardi di lire) per il mancato rispetto del contratto da parte della tennista jugoslava.

Renzo Furlan è stato eliminato dal francese Arnaud Boetsch nel secondo turno del torneo di tennis di Adelaide. L'italiano, testa di serie n. 7 che aveva superato il primo turno a spese di Gianluca Pozzi è stato battuto in due set dal francese col punteggio di 6-3 7-5.

L'INTERVISTA. Il ct dello sci azzurro Helmut Schmalzl spiega la crisi dei suoi slalomisti



Schmalzl, direttore tecnico della nazionale maschile Olympia

«Vincere? Solo Tomba se lo può permettere»

Helmut Schmalzl, ex sciatore e ora direttore tecnico della nazionale italiana maschile, parla del settore slalom azzurro. Un settore in crisi, nonostante i successi di Alberto Tomba: dietro il campione bolognese c'è il vuoto...

PAOLO FOCCHI

«Helmut Schmalzl, parliamo di slalom. Tomba in questa prima parte della stagione sembra imbattibile. L'impressione, a leggere i risultati, è però che nella squadra azzurra dietro il bolognese ci sia il vuoto...»

In termini di prestazioni sì, è senz'altro così, anche se c'è una squadra - con molti giovani - nel complesso di buon livello tecnico.

Ma i risultati, a parte Tomba, sono scadenti. Perché?

Magari lo sapessi. Però, come direttore tecnico, un'idea se la dovrebbe essere fatta sulle cause...

Veramente non riesco a capire. La preparazione con tutte le limitazioni imposte dal budget della federazione, è stata effettuata in maniera ottimale. E i nostri atleti mi sembrano dotati di buone potenzialità.

È forse una questione psicologica?

Può essere anche perché i nostri slalomisti in Coppa del Mondo perdono contro sciatori con cui abitualmente vincono in Coppa Europa o in altre gare. Soffrono le competizioni importanti.

Alle basi c'è anche qualche problema di programmazione?

No, lo escluderei.

Azzardiamo un'altra ipotesi. La figura dominante di Tomba oscura e opprime tutto il settore...

Capisco lo pensano in molti. E potrebbe anche essere così. Ma da atleti che sciano per professione un comportamento del genere è inaccettabile. Tomba per loro deve essere un avversario come gli altri.

È vero che Tomba aveva espresso il desiderio di allenarsi insieme a qualche sciatore azzurro, ma la federazione non lo ha accettato?

Tomba aveva espresso questo desiderio ma noi non abbiamo potuto far nulla. Alberto ha delle esigenze particolari: affiancargli uno o due atleti voleva dire sovraccaricare le spese per noi eccessive.

Quando parla di «esigenze particolari» intende dire che Tomba alla federazione costa caro?

Sì, anche se per noi è un investimento. Per un campione come lui sono giustificate grosse spese.

Di che ordine di cifre?

Non lo posso dire.

Affiancare qualche giovane a Tomba non poteva essere un modo per smorzare il settore?

Sì, ma noi siamo in grado di per-

mettercelo. Su Tomba investiamo perché i risultati sono tali da garantire un ritorno in immagine notevole che poi si traduce in sponsor e soldi.

Insomma, investire su atleti sciatori non conviene?

Se ci fossero più soldi si potrebbe investire molto anche sugli altri azzurri. Ma nella nostra situazione e considerati i risultati direi che non conviene fare folle. L'eccezione si può fare per Tomba.

Un discorso perfezionista: così si rischia di sopprimere il settore sotto i successi di Tomba...

Sono scelte obbligate.

Vuole forse dire che la federazione ha pochi soldi ed è per questo che gli azzurri, a parte Tomba, vincono poco?

No, i nostri sciatori hanno la possibilità di allenarsi bene. La situazione economica non è la causa principale degli insuccessi.

Questi tutti gli sciatori della squadra azzurra sono infortunati per le squadre «militari» (carabinieri, fiamme gialle e forestale), per cui - di fatto - partecipano uno stipendio «militare».

Pensa che qualche atleta possa sciogliere su questa situazione, limitando l'impegno?

No. Se mi rendessi conto di una cosa del genere prenderei immediatamente qualche provvedimento.

Spesso a lei vengono mosse molte critiche...

Dicono che non sono vicino agli atleti che sbaglia la programmazione che si cambiano troppo spesso i tecnici. Ma io devo tenere conto del bilancio. Non è facile lavorare in queste condizioni.

Crede che qualcuno pensi già a rimuoverla dal suo incarico?

No, altrimenti me ne andrei io.

Palermo-Inter rinviata per maltempo

L'amichevole Palermo-Inter che avrebbe dovuto disputarsi ieri sera sul terreno di gioco della «Favorita» di Palermo è stata rinviata per un'imprescindibile del campo. Sul rettangolo verde dello stadio infatti è piovuto ininterrottamente dalla mattina e i dirigenti delle due squadre hanno deciso di rinviare la gara che verrà disputata entro la stagione agonistica. I biglietti già acquistati al botteghino e nelle agenzie potranno essere utilizzati per la gara successiva.

Gli arbitri di Serie A di domenica

Questi gli arbitri delle partite di calcio di serie A di domenica prossima (14.30) Serie A (15/a giornata): Brescia Reggiana Nicchi Cagliari Inter Trentalange Foggia-Genoa Bologna Milan-Napoli Treviso, Padova-Cremonese Colina Parma-Juventus Ceccanni Roma-Bari Cesari Sampdoria Lazio (20.30) Amendola Torino-Fiorentina Boggi.

Ternana calcio Serrature cambiate per bloccare il ds

Il presidente della Ternana calcio Franco Fedeli, ha fatto cambiare la serratura della porta della sede societaria per impedire l'ingresso al direttore sportivo Stefano Osti con il quale ha da alcuni giorni interrotti i rapporti. Fedeli aveva infatti detto alla stampa di aver esonerato Osti anche se quest'ultimo ha dichiarato di non aver mai ricevuto una comunicazione ufficiale. Osti ha così continuato a frequentare la sede, fino a quando non ha trovato la porta chiusa.

Basket Flodoro Casoli sarà operato martedì

Verrà operato martedì prossimo Roberto Casoli il giocatore della Flodoro Bologna rimasto infortunato ad un occhio sabato scorso durante la partita di Pesaro con la Scavolini per una gomitata ricevuta da Ano Costa. L'intervento che terrà fuori il giocatore per almeno un mese si è reso necessario per ricomporre il «moncone» della frattura al pavimento dell'orbita dell'occhio destro.

Pallavolo Gli incontri di oggi

Con lodierna disputa dell'11, a giornata la «regular season» del campionato di A/1 di pallavolo arriva al giro di boa. Queste le partite: Sisley Treviso-Cariparma, Gabeca Montichian Asp. Giola del Colle Igis Padova Edilcuoghi Ravenna Banca di Sassan Pos-Daytona Modena.

Errata corrigo

L'elzeviro «Canaglia la zazzera e il coiffeur Passarella» pubblicato ieri nella prima pagina di sport è uscito senza la firma. Le nostre scuse all'autore Marco Lodoli e ai lettori.

LA CURIOSITÀ

Il nuoto pinnato non vuole più abboccare

Con bombolino, in apnea in superficie. E presto fuori dall'acqua. Ingombrante da un mondo che non gli è mai appartenuto. Per nuotare liberi e restare a galla. Del fini aggraziati e dal cuore grande gli atleti-sirena avranno presto una propria federazione. L'identità negata che spezzava il respiro. Basta pesca sportiva il nuoto pinnato non vuole più abboccare il 27 marzo cambia corsia e statuto. L'assemblea straordinaria della Fips (Federazione Italiana Pesca Sportiva e attività subacquee) segnerà il primo passo verso l'altonamento della disciplina dalla «giurisdizione» federale. In caso di approvazione sarà associata al Croni.

ca di gestirsi in proprio snellire le pratiche decidere come sfruttare l'introito aumentare le responsabilità della dirigenza aiutare l'atleta di valore. Nuoto pinnato una mezza luna in vetroresina dura e inflessibile per chi ha le gambe molli capace di spingere l'uomo-pesce fino a 20 chilometri orari. 42 nazioni in competizione che schiaffeggiano l'acqua senza fare chiasso l'assenza di una dignità olimpica (dall'86 è riconosciuta disciplina d'Olimpia ma questo non significa l'ingresso automatico nei programmi quadriennali) impasta la bocca e mortifica gli sforzi propulsivi.

I Giochi del Mediterraneo '97 a Bari diventano così una mezza vittoria partecipazione assicurata (grazie anche al contributo di

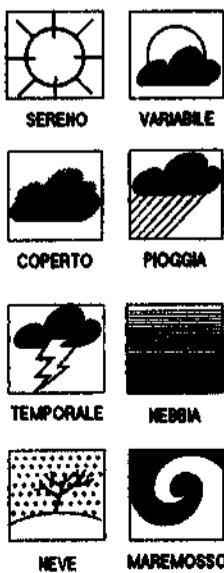
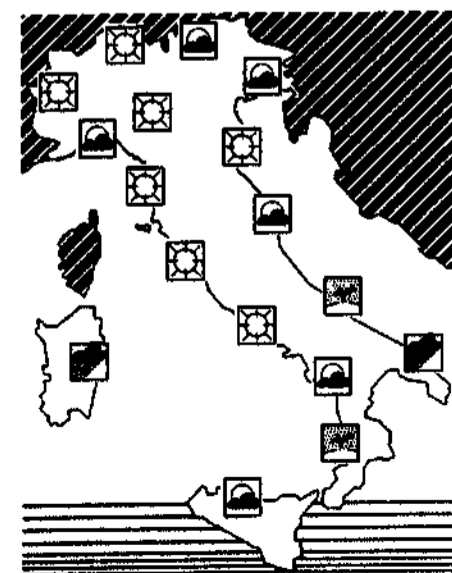
LUCA MASOTTO Achille Ferrero presidente Cmas, Confederazione mondiale attività subacquee) come sport dimostrativo ovvero le medaglie contano, ma non saranno ufficiali. L'importante si dice è esserci. Pur nuotando in «solitudine» Europei '95 in Finlandia Mondiali '96 in Ungheria Prma o poi arriverà la gloria olimpica rifiutando di mettersi in mostra per scommessa. L'anno scorso sotto i riflettori del sabato sera televisivo si parlò di quello strano sport che costringe a tenere legate le caviglie e spingere con quella monopinna gigante. Saltare come un delfino del «Seaworld» canandosi dal fondo della piscina e toccare un pallone a due metri

d'altezza. «Scommettiamo che l'Italia ci guarderà? Otto milioni di spettatori una manciata in lire a Davide Landi (tesseramento Fiamme Oro) il più forte velocista europeo (fresco recordman sui 50 metri in apnea 15'36, al Grand Prix di Parigi lo scorso dicembre) vincitore della sfida catodica. Promozione stravagante esibizionismo da baraccone uniche armi per uno sport che deve mettersi in mostra e legare la propria esistenza, piacere e strabiliare. I cinesi l'hanno già fatto gonfiando i bicipiti e quadricipiti delittuosi degli atleti anabolizzanti l'etica decoubertiana. In pochi anni sono diventati mostri, tenendo

lede alla politica di regime. Stone vecchie il nuoto alla Terminator e i brodi di tartaruga insegnano. Agli ultimi mondiali disputati a Canton (Cina) l'ottobre scorso, gli occhi a mandorla hanno strizzato avverso il fatto sfracellati, spezzato leone e regolamenti Muscoli d'acciaio riuscivano a smuovere pinne dure come sassi. «Sono più strette ai lati e leggermente più lunghe e spesse. Neppure da seduto riuscivo a piegare quella maledetta pinna» raccontò un atleta azzurro sbalordito. Per l'Italia due bronzi (Landi 50 apnea 4x100), una lunga serie di quarti posti (Luca Tonelli nei 100 e 200 Lorena Baldi nei 100 e 50 superficie) e la conferma di essere una nazione da medaglia (29 in totale su 6 edizioni mondiali, 4 ori

tutti femminili). Nonostante lo smembramento dell'Urss (Russia e Ucraina i paesi più forti) e le posizioni cinesi. Ma ancora non basta. Il nuoto pinnato mezza luna in vetroresina che lascia al buio e al verde quei delfini col boccaglio è pronto ad emergere. Spettacolare adatto all'occhio critico ed esigente della tv veloce e rapido. I numeri ce li ha. E per adeguarsi allo show che è ormai lo sport la federazione internazionale ha intenzione di abolire per le competizioni d'alto rango, le distanze con bombolino (aria compressa senza ossigeno mediante erogatore). Le gare sott'acqua non servono alla causa. Meglio restare in superficie. E alzare la testa. Per le «01» scritte è suonata la carica.

CHE TEMPO FA



Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

SITUAZIONE: sull'Italia è presente una depressione più attiva al sud e sulle restanti regioni adriatiche.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali e sulla Toscana cielo sereno o poco nuvoloso con temporanei addensamenti sulle regioni nord-orientali. Sulle altre regioni nuvolosità irregolare più intensa al sud e sulle centrali adriatiche, ove le precipitazioni potranno assumere carattere nevoso anche a quote basse. I temporali saranno più probabili sulla Sardegna e sulla Sicilia.

TEMPERATURA: stazionaria.

VENTI: da moderati a forti settentrionali.

MARI: molto mossi localmente agitati.

TEMPERATURE IN ITALIA

Table with 2 columns: Location and Temperature. Includes cities like Bolzano, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Cuneo, Genova, Bologna, Firenze, Pisa, Ancona, Perugia, Pescara, L'Aquila, Roma Urbe, Roma Fiumicino, Campobasso, Bari, Napoli, Potenza, S. M. Leuca, Reggio C., Messina, Palermo, Catania, Alghero, Cagliari.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Table with 2 columns: Location and Temperature. Includes cities like Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Copenaghen, Ginevra, Helsinki, Lisbona, Londra, Madrid, Mosca, Nizza, Parigi, Stoccolma, Varsavia, Vienna.

L'Unità

Table with 3 columns: Tariffa di abbonamento (Italia, Estero), Annuale, Semestrale. Includes details for single copies and advertising rates.

Concessionaria per la pubblicità nazionale SEAT SPA S.p.A. Via Restelli 29 - Tel. 02/58388790-5838881. Bologna 40131 - Via de' Carracci 95 - Tel. 051/6547161.

Stampa in facsimile. Teletampa Centro Italia, Cicolini (AQ), via Colle Marcegaglia 58 B. SABO, Bologna - Via del Tapparelle 1.

PPM Industria Poligrafica Paderno Dugnano (MI) - S. Stefano dei Conti 137. 375 Sp. A. 38050 Catania - Strada 5 - N. 35.

L'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale L'Unità. Direttore responsabile Giuseppe F. Menzies. Iscritt. al n. 22 del 22-01-94 registro stampa del tribunale di Roma.